



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 09 febbraio 2021



RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA ANBI EMILIA ROMAGNA

Martedì, 09 febbraio 2021

Consorzi di Bonifica

09/02/2021 Gazzetta di Parma Pagina 22	
Sorbolo Mezzani Sicurezza idraulica: a Bocca d' Enza maxi -cantiere a...	1
09/02/2021 Gazzetta di Parma Pagina 23	
Colorno L' ultimo giorno di lavoro ruba gli attrezzi al	2
08/02/2021 L'Eco di Parma	<i>Redazione</i>
Colorno, dipendente infedele del Consorzio di	3
08/02/2021 ParmaDaily.it	
Colorno: denunciato un dipendente "infedele" del	4
08/02/2021 ParmaReport	<i>Lorenzo Guareschi</i>
Individuato colpevole di appropriazione indebita ai danni del Consorzio...	5
08/02/2021 TV PARMA	
Il maxi cantiere di Bocca d'Enza prosegue a pieno ritmo	6
09/02/2021 La Nuova Ferrara Pagina 15	<i>GIOVANNA CORRIERI</i>
Produzioni tipiche c' è il marchio locale	7

Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po

08/02/2021 vocedimantova.it	<i>Redazione</i>
La minoranza di Suzzara chiede interventi per il rialzo dell' argine...	9

Comunicati Stampa Emilia Romagna

08/02/2021 Comunicato stampa	
Nomina Governance Bonifica Parmense	10

Acqua Ambiente Fiumi

09/02/2021 Gazzetta di Parma Pagina 20	
Bedonia Frana, Coppe interviene con gli esplosivi: fine dell' incubo	11
09/02/2021 gazzettadiparma.it	
Bedonia, esplosivi per fermare la frana	13
09/02/2021 Gazzetta di Reggio Pagina 24	<i>L.G.M.</i>
Interventi sulla rete paese senza acqua	14
09/02/2021 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 45	
Lavori in corso in via Boccioni e via Adua	15
08/02/2021 Reggio2000	<i>Redazione</i>
Chiusure notturne sulla A13 e sulla A1	16
09/02/2021 Gazzetta di Modena Pagina 28	<i>GABRIELE FARINA</i>
Piano emergenza, i comitati uniti: «C' è oppure no? Serve...	17
09/02/2021 Gazzetta di Modena Pagina 29	<i>G.F.</i>
Pezzetti: «Battere Aipo in tribunale è possibile»	19
08/02/2021 Modena2000	<i>Redazione</i>
Chiusure notturne sulla A13 e sulla A1	20
08/02/2021 Modena2000	<i>Redazione</i>
Maranello: Lavori sul Torrente Grizzaga	21
08/02/2021 Sassuolo2000	
Chiusure notturne sulla A13 e sulla A1	22
08/02/2021 Sassuolo2000	
Maranello: Lavori sul Torrente Grizzaga	23
08/02/2021 Bologna2000	<i>Redazione</i>
Chiusure notturne sulla A13 e sulla A1	24
08/02/2021 Bologna2000	<i>Redazione</i>
Maranello: Lavori sul Torrente Grizzaga	25
09/02/2021 La Nuova Ferrara Pagina 28	
Giovedì sarà interrotta l' erogazione dell' acqua	26
09/02/2021 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 46	
Chiusura notturna del tratto di autostrada in direzione Padova per lavori...	27
09/02/2021 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 47	
Lavori alla rete idrica Cambia la viabilità	28
09/02/2021 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 48	
Si rompe la condotta dell' acqua Allagati cortili e case all' asciutto	29
09/02/2021 Il Resto del Carlino (ed. Cesena) Pagina 52	
Parte il cantiere per la rete idrica: lavori per 2,5 milioni	30
09/02/2021 Corriere di Romagna Pagina 26	
Ridurre l' impronta dei fertilizzanti: in regione parte la sfida dell'...	31
08/02/2021 altarimini.it	
Al via i lavori di potenziamento e riqualificazione del sistema idrico...	33

Sorbolo Mezzani Sicurezza idraulica: a Bocca d'Enza maxi-cantiere a pieno ritmo

Proseguono i lavori iniziati a novembre e curati dal **Consorzio di bonifica**

CHRISTIAN MARCHI SORBOLO MEZZANI
Proseguono i lavori del maxi-cantiere per la sicurezza idraulica di Bocca d'Enza di Sorbolo Mezzani, curato dal **Consorzio della Bonifica Parmense**.

Dopo l'avvio dell'opera lo scorso novembre, che porterà benefici anche per Colorno, Torrile e parte del comune di Parma, l'impresa aggiudicataria dei lavori ha realizzato la complessa messa in sicurezza del cantiere e sta portando avanti gli interventi per la realizzazione del sottofondo.

Tabella di marcia rispettata, dunque, anche grazie al team tecnico dell'**Ente di Bonifica** che, in occasione della piena nel weekend dal 21 al 23 gennaio scorsi, ha attivato i sifoni del Bigone e non ha aperto la chiavica di Bocca d'Enza, impedendo che si allagasse l'area del cantiere.

«Il **Consorzio** - sottolinea il direttore dell'**Ente, Fabrizio Useri** - sta mettendo in atto tutti gli sforzi possibili per fare in modo che l'impresa affidataria dei lavori non abbia interruzioni. Con l'ausilio dei sifoni del Bigone, infatti siamo riusciti a stabilizzare e successivamente ad abbassare il livello nella Par metta durante la recente piena del torrente».

Dopo aver terminato il lungo lavoro di adeguamento e di messa in sicurezza del cantiere, la realizzazione sta proseguendo in questi giorni con la predisposizione, realizzazione e posa del pacchetto di sottofondazione con scavi di sbancamento, l'infissione di pali di castagno e la gettata di uno strato di magrone.

Inoltre, gli interventi preliminari di messa in sicurezza del maxi cantiere hanno previsto la realizzazione della protezione delle pareti arginali interne con teli di plastica, la cui stabilità è stata garantita dai sacchetti di sabbia realizzati dal Gruppo Volontari Soccorso Esondazione di Mezzani.

22 MARTEDÌ 9 FEBBRAIO 2021
BASSA

Colorno Regioni confinanti e divieto di spostamenti: l'appello dei sindaci

Stocchi su Raitre «portavoce» degli altri sindaci dei comuni della nostra provincia vicini a Lombardia, Toscana e Liguria. Lettera al premier e al commissario Arcuri



Sissa Trecassi Famiglie, bonus per i computer

Zibello Addio a Vittorina Bonelli, colonna di Croce bianca e corale Muzio

Sorbolo Mezzani Sicurezza idraulica: a Bocca d'Enza maxi-cantiere a pieno ritmo

Proseguono i lavori iniziati a novembre e curati dal Consorzio di bonifica

Colorno L'ultimo giorno di lavoro ruba gli attrezzi al Consorzio di bonifica

COLORNO Un 62enne operaio residente in provincia, è stato denunciato dai carabinieri di Colorno per appropriazione indebita, a conclusione della specifica attività di indagine, coordinata dalla Procura della Repubblica di Parma.

Gli inquirenti hanno accertato che l'uomo, a novembre dello scorso anno, aveva illegittimamente sottratto numerosi attrezzi da lavoro - tra cui trapani, avvitatori e altri arnesi professionali - di valore di cinquemila euro e di proprietà del **consorzio di bonifica parmense**, società per cui il 62enne aveva lavorato presso un sito localizzato nel territorio colornese: nel proprio ultimo giorno di lavoro come operaio a tempo determinato, l'uomo aveva infatti deciso di tenere con sé tutti gli attrezzi da lavoro utilizzati durante il periodo di impiego all'interno del **consorzio**, senza restituirli al personale dell'azienda da cui era stato assunto per alcune settimane.

Lo stesso personale del **consorzio di bonifica** ha così trovato uno dei furgoni di proprietà, privato di gran parte dell'attrezzatura: a seguito della relativa denuncia, i carabinieri di Colorno hanno avviato la specifica attività di indagine, individuando, già dai primi riscontri investigativi, proprio nell'ex dipendente della ditta - residente in un altro comune della provincia - il possibile autore del reato: ipotesi definitivamente avvalorata dalle perquisizioni delegate dal pubblico ministero titolare del fascicolo, presso l'abitazione del 62enne. L'attività ha infatti consentito di ritrovare l'intera refertiva, tornata pertanto a disposizione del **consorzio di bonifica**, mentre il 62enne operaio è stato denunciato per appropriazione indebita.

m.d.

GAZZETTA DI PARMA MANTOVA 7 FEBBRAIO 2021 23

Sissa Addio a Ferdinando Cocconi il medico che sapeva essere amico

Ha sempre considerato la sua professione come una missione: oltre alla competenza tanta umanità. Il figlio: «Il tempo libero quasi non esisteva per lui». Oggi i funerali



MICHELE DEONIA
Sissa (PR) Ha sempre tenuto il proprio lavoro da medico con una grande missione. Ferdinando Cocconi, nei suoi quarant'anni di professione a Sissa una lunga carriera caratterizzata da molti laureati e specialisti in sala, per garantire la propria assoluta disponibilità ai cittadini del paese che sono il suo orgoglio e il suo punto di riferimento. Ha lavorato in prima linea, in prima persona, in prima persona. Ha sempre tenuto il proprio lavoro da medico con una grande missione. Ferdinando Cocconi, nei suoi quarant'anni di professione a Sissa una lunga carriera caratterizzata da molti laureati e specialisti in sala, per garantire la propria assoluta disponibilità ai cittadini del paese che sono il suo orgoglio e il suo punto di riferimento. Ha lavorato in prima linea, in prima persona, in prima persona.

Bussato Rifiuti abbandonati: due multati

Bussato (PR) Quella del abbandono dei rifiuti continua ad essere, un po' ovunque, una delle grandi tematiche del territorio. A Bussato diverse sono state le operazioni effettuate, in questi mesi, dalla polizia locale, che hanno portato alla individuazione e sanzionazione puntuale di numerosi abbandoni di rifiuti. Gli ultimi due episodi sono stati individuati nei pressi dell'abitazione di un abitante di Bussato. In entrambi i casi, i rifiuti erano stati abbandonati in un'area non autorizzata e in un'area non autorizzata. I due cittadini sono stati multati per aver abbandonato i rifiuti in un'area non autorizzata. Le multe sono state inflitte dalla polizia locale di Bussato. I due cittadini sono stati multati per aver abbandonato i rifiuti in un'area non autorizzata. Le multe sono state inflitte dalla polizia locale di Bussato.

Colorno Marito violento allontanato dalla casa di famiglia

Il provvedimento dopo la denuncia della moglie vittima di abusi



MICHELE DEONIA
Vittima in famiglia per un divorzio in corso, una donna di 45 anni, residente a Colorno, ha denunciato il marito, un 42enne, per violenza domestica. La donna ha denunciato il marito per averla maltrattata e per averla costretta a vivere in una situazione di paura. Il marito ha minacciato la donna di morte e di rapimento. La donna ha denunciato il marito per averla maltrattata e per averla costretta a vivere in una situazione di paura. Il marito ha minacciato la donna di morte e di rapimento. La donna ha denunciato il marito per averla maltrattata e per averla costretta a vivere in una situazione di paura. Il marito ha minacciato la donna di morte e di rapimento.

SORDANA MASCHERE IN CASALE DA PRENOTARE IN BIBLIOTECA

In occasione del Carnevale di Casale, la biblioteca comunale di Sordana ha aderito all'iniziativa. Le maschere tradizionali saranno disponibili in biblioteca a partire dal 15 febbraio. Le maschere sono state realizzate da un gruppo di volontari della biblioteca. Le maschere sono state realizzate da un gruppo di volontari della biblioteca. Le maschere sono state realizzate da un gruppo di volontari della biblioteca.

Colorno L'ultimo giorno di lavoro ruba gli attrezzi al Consorzio di bonifica

Operaio 62enne denunciato per appropriazione indebita



MICHELE DEONIA
Un 62enne operaio residente in provincia, è stato denunciato dai carabinieri di Colorno per appropriazione indebita, a conclusione della specifica attività di indagine, coordinata dalla Procura della Repubblica di Parma.

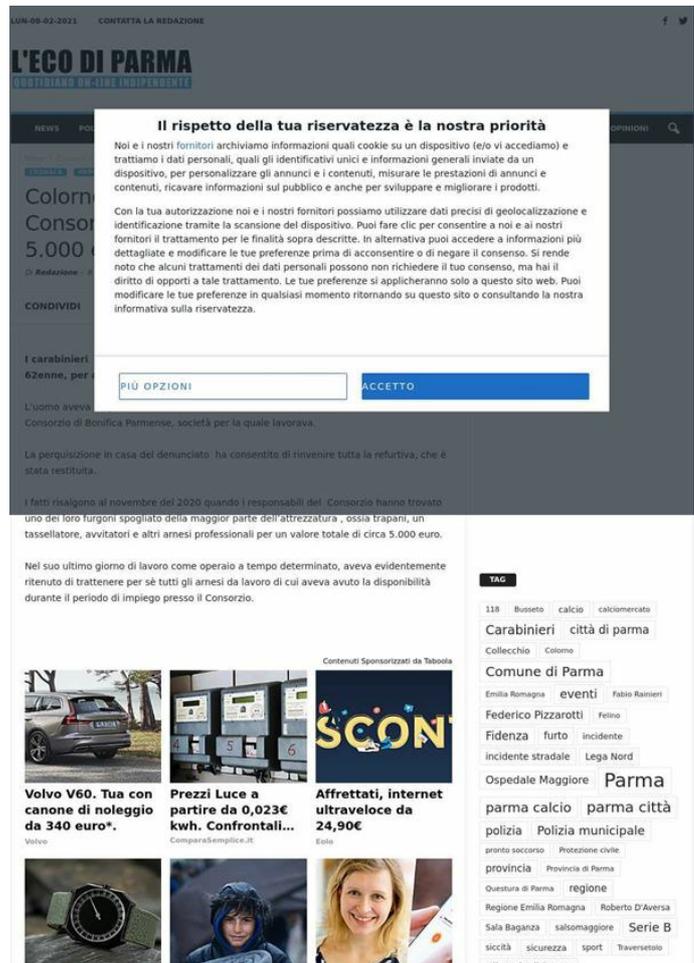
BIBLIOTECA CASALE DA PRENOTARE IN BIBLIOTECA

In occasione del Carnevale di Casale, la biblioteca comunale di Sordana ha aderito all'iniziativa. Le maschere tradizionali saranno disponibili in biblioteca a partire dal 15 febbraio. Le maschere sono state realizzate da un gruppo di volontari della biblioteca. Le maschere sono state realizzate da un gruppo di volontari della biblioteca.

Colorno, dipendente infedele del **Consorzio di Bonifica** ruba materiale per 5.000 euro: denunciato

I carabinieri di Colorno hanno denunciato in stato di libertà un parmigiano, 62enne, per appropriazione indebita. L' uomo aveva illegittimamente sottratto numerosi attrezzi di lavoro di proprietà del **Consorzio di Bonifica Parmense**, società per la quale lavorava. La perquisizione in casa del denunciato ha consentito di rinvenire tutta la refurtiva, che è stata restituita. I fatti risalgono al novembre del 2020 quando i responsabili del **Consorzio** hanno trovato uno dei loro furgoni spogliato della maggior parte dell' attrezzatura , ossia trapani, un tassellatore, avvitatori e altri arnesi professionali per un valore totale di circa 5.000 euro. Nel suo ultimo giorno di lavoro come operaio a tempo determinato, aveva evidentemente ritenuto di trattenere per sè tutti gli arnesi da lavoro di cui aveva avuto la disponibilità durante il periodo di impiego presso il **Consorzio**.

Redazione



LUN-08-02-2021 CONTATTA LA REDAZIONE

L'ECO DI PARMA
117 111 111 111 111 111 111 111

Il rispetto della tua riservatezza è la nostra priorità

Noi e i nostri fornitori archiviamo informazioni quali cookie su un dispositivo (eto vi accediamo) e trattiamo i dati personali, quali gli identificativi unici e informazioni generali inviate da un dispositivo, per personalizzare gli annunci e i contenuti, misurare le prestazioni di annunci e contenuti, ricavare informazioni sul pubblico e anche per sviluppare e migliorare i prodotti.

Con la tua autorizzazione noi e i nostri fornitori possiamo utilizzare dati precisi di geolocalizzazione e identificazione tramite la scansione del dispositivo. Puoi fare clic per consentire a noi e ai nostri fornitori il trattamento per le finalità sopra descritte. In alternativa puoi accedere a informazioni più dettagliate e modificare le tue preferenze prima di acconsentire o di negare il consenso. Si rende noto che alcuni trattamenti dei dati personali possono non richiedere il tuo consenso, ma hai il diritto di opporsi a tale trattamento. Le tue preferenze si applicheranno solo a questo sito web. Puoi modificare le tue preferenze in qualsiasi momento ritornando su questo sito o consultando la nostra informativa sulla riservatezza.

PIÙ OPZIONI ACCETTO

Colorno
Consorzio di Bonifica Parmense
5.000 euro

CONDIVIDI

I carabinieri di Colorno, 62enne, per appropriazione indebita. L' uomo aveva illegittimamente sottratto numerosi attrezzi di lavoro di proprietà del Consorzio di Bonifica Parmense, società per la quale lavorava. La perquisizione in casa del denunciato ha consentito di rinvenire tutta la refurtiva, che è stata restituita. I fatti risalgono al novembre del 2020 quando i responsabili del Consorzio hanno trovato uno dei loro furgoni spogliato della maggior parte dell' attrezzatura , ossia trapani, un tassellatore, avvitatori e altri arnesi professionali per un valore totale di circa 5.000 euro. Nel suo ultimo giorno di lavoro come operaio a tempo determinato, aveva evidentemente ritenuto di trattenere per sè tutti gli arnesi da lavoro di cui aveva avuto la disponibilità durante il periodo di impiego presso il Consorzio.

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Volvo V60. Tua con canone di noleggio da 340 euro*.
Volvo

Prezzi Luce a partire da 0,023€ kWh. Confrontali...
ComparaSemplice.it

Affrettati, internet ultraveloce da 24,90€
Eolo

TAG

118 Bussato calcio calciomercato
Carabinieri città di parma
Colleccio Colono
Comune di Parma
Emilia Romagna eventi Fabio Rianieri
Federico Pizzarotti Felino
Fidenza furto incidente
incidente stradale Lega Nord
Ospedale Maggiore Parma
parma calcio parma città
polizia Polizia municipale
pronto soccorso Protezione civile
provincia Provincia di Parma
Questura di Parma regione
Regione Emilia Romagna Roberto D'Aversa
Sala Baganza salsomaggiore Serie B
siccità sicurezza sport Traversetolo
tribunale di Parma

Colorno: denunciato un dipendente "infedele" del Consorzio di Bonifica Parmense che sottraeva attrezzi di lavoro

I Carabinieri della Stazione di Colorno, a conclusione di specifica attività di indagine coordinata dalla Procura della Repubblica di Parma, hanno denunciato in stato di libertà un parmigiano, 62enne, per appropriazione indebita. Gli accertamenti esperiti dai militari dell' Arma hanno permesso di appurare che l' uomo aveva illegittimamente sottratto numerosi attrezzi di lavoro di proprietà del Consorzio di Bonifica Parmense, società per la quale lavorava. La perquisizione delegata dal Pubblico Ministero titolare del fascicolo (dott. F. Pensa), presso l' abitazione del denunciato, ha consentito di rinvenire tutta la refurtiva, che pertanto viene messa a disposizione degli aventi diritto. I fatti risalgono al novembre del 2020 quando i responsabili del predetto Consorzio hanno trovato uno dei loro furgoni spogliato della maggior parte dell' attrezzatura ivi contenuta, ossia trapani, un tassellatore, avvitatori e altri arnesi professionali per un valore totale di circa 5.000 euro. A seguito della relativa denuncia, i Carabinieri di Colorno hanno rapidamente effettuato riscontri investigativi, individuando nel summenzionato ex dipendente della ditta, residente in altro comune della provincia, il possibile autore dell' ammanco. Questi, nel suo ultimo giorno di lavoro come operaio a tempo determinato, aveva evidentemente ritenuto di trattenere per sè tutti gli arnesi da lavoro di cui aveva avuto la disponibilità durante il periodo di impiego presso il Consorzio. La perquisizione disposta ha avvalorato l' ipotesi investigativa, consentendo il recupero del materiale indebitamente trattenuto. Il Procuratore della Repubblica dott. Alfonso D' Avino.



The screenshot shows the ParmaDaily.it website interface. At the top, there are social media links for Facebook and Twitter, and a notification that says "Necessario Sempre attivato". Below the navigation bar, the article title is "Colorno: denunciato un dipendente 'infedele' del Consorzio di Bonifica Parmense che sottraeva attrezzi di lavoro". The article includes a date of 8 February 2021 and a small image of a chef. To the right of the article is an advertisement for CAMST, "LA RISTORAZIONE ITALIANA".

Colorno: denunciato un dipendente "infedele" del Consorzio di Bonifica Parmense che sottraeva attrezzi di lavoro

8 Febbraio 2021

OGNI GIORNO A UN PASTO DA TE.

CAMST
LA RISTORAZIONE ITALIANA

I Carabinieri della Stazione di Colorno, a conclusione di specifica attività di indagine coordinata dalla Procura della Repubblica di Parma, hanno denunciato in stato di libertà un parmigiano, 62enne, per appropriazione indebita.

Gli accertamenti esperiti dai militari dell'Arma hanno permesso di appurare che l'uomo aveva illegittimamente sottratto numerosi attrezzi di lavoro di proprietà del Consorzio di Bonifica Parmense, società per la quale lavorava.

La perquisizione delegata dal Pubblico Ministero titolare del fascicolo (dott. F. Pensa), presso l'abitazione del denunciato, ha consentito di rinvenire tutta la refurtiva, che pertanto viene messa a disposizione degli aventi diritto.

I fatti risalgono al novembre del 2020 quando i responsabili del predetto Consorzio hanno trovato uno dei loro furgoni spogliato della maggior parte dell'attrezzatura ivi contenuta, ossia trapani, un tassellatore, avvitatori e altri arnesi professionali per un valore totale di circa 5.000 euro.

Individuato colpevole di appropriazione indebita ai danni del **Consorzio di Bonifica Parmense**

I Carabinieri della Stazione di Colorno , a conclusione di specifica attività di indagine coordinata dalla Procura della Repubblica di Parma , hanno denunciato in stato di libertà un parmigiano , 62enne , per appropriazione indebita . Gli accertamenti esperiti dai militari dell' Arma hanno permesso di appurare che l' uomo aveva illegittimamente sottratto numerosi attrezzi di lavoro di proprietà del **Consorzio di Bonifica Parmense** , società per la quale lavorava. La perquisizione delegata dal Pubblico Ministero titolare del fascicolo (dott. F. Pensa), presso l' abitazione del denunciato, ha consentito di rinvenire tutta la refurtiva , che pertanto viene messa a disposizione degli aventi diritto. I fatti risalgono al novembre del 2020 quando i responsabili del predetto **Consorzio** hanno trovato uno dei loro furgoni spogliato della maggior parte dell' attrezzatura ivi contenuta, ossia trapani, un tassellatore, avvitatori e altri arnesi professionali per un valore totale di circa 5.000 euro. A seguito della relativa denuncia , i Carabinieri di Colorno hanno rapidamente effettuato riscontri investigativi, individuando nel summenzionato ex dipendente della ditta, residente in altro comune della provincia, il possibile autore dell' ammanco. Questi , nel suo ultimo giorno di lavoro come operaio a tempo determinato, aveva evidentemente ritenuto di trattenere per sè tutti gli arnesi da lavoro di cui aveva avuto la disponibilità durante il periodo di impiego presso il **Consorzio** . La perquisizione disposta ha avvalorato l' ipotesi investigativa, consentendo il recupero del materiale indebitamente trattenuto .



The screenshot shows the ParmaReport website interface. At the top, there's a navigation bar with 'HOME | CITTA' | ECONOMIA | SPORT | EVENTI | BIMBI PARMA | MOTORI | SALUTE | MEDIAGALLERY'. The main article title is 'Individuato colpevole di appropriazione indebita ai danni del Consorzio di Bonifica Parmense' by Lorenzo Guareschi, dated 8 February 2021. Below the title is a photo of two Carabinieri in uniform standing next to a desk with various tools. The article text is partially visible, starting with 'I Carabinieri della Stazione di Colorno, a conclusione di specifica attività di indagine coordinata dalla Procura della Repubblica di Parma, hanno denunciato in stato di libertà un parmigiano, 62enne, per appropriazione indebita.' A 'TAG CLOUD' on the right lists various topics like 'Carabinieri', 'Comune di Parma', 'coronavirus', 'Covid-19', 'droga', 'emilia romagna', 'Federico Pizzanotti', 'focus-on', 'incidente', 'PARMA', 'PARMA CALCIO 1913', 'parma salute', 'polizia', 'Provincia di Parma', 'Regione Emilia Romagna', 'report provincia', 'salute-da', 'salute-in-evidenza', 'salute-news', and 'Università degli studi di Parma'.

Lorenzo Guareschi

Il maxi cantiere di Bocca d'Enza prosegue a pieno ritmo

servizio video



i provvedimenti approvati

Produzioni tipiche c'è il marchio locale

Si del Consiglio comunale all'istituzione del brand "Deco" Proroga al 30 giugno per la commissione sui minori

Il regolamento comunale che istituisce il marchio Deco per le produzioni tipiche del territorio ha ottenuto ieri il sì del Consiglio. «Un primo passo per la promozione di prodotti e imprese identitarie», diceva l'assessore Angela Travagli e, per il sindaco Alan Fabbri, «un'importante leva di marketing territoriale». Dario Maresca (Gam) si definiva invece scettico riguardo «all'efficacia dello strumento», non mancando nemmeno di sottolineare «la forza e prepotenza della maggioranza che ha i numeri per far proprio tutto quanto», con riferimento ai quattro emendamenti, approvati, che ricalcavano quelli della minoranza, respinti (non senza un ringraziamento «per lo spunto» da parte del capogruppo leghista Benito Zocca). Da regolamento ora l'iter prevede l'istituzione di un registro dei prodotti che otterranno il riconoscimento, di un altro per l'elenco delle manifestazioni che potranno utilizzare il brand e l'istituzione di una commissione di esperti per la valutazione della qualità dei prodotti.

Proseguiranno poi fino al 30 giugno 2021 i lavori della Commissione d'indagine istituita dal Comune nel novembre del 2019 per «approfondire - ricordava il presidente Alcide Mosso (Lega) - il tema dell'approccio, della gestione e del supporto attivati dai Servizi sociali del Comune di Ferrara nei confronti delle famiglie con minori oggetto di segnalazione. E per analizzare le prassi e le procedure utilizzate per la valutazione dei casi per i quali, ad esempio, è stato proposto l'allontanamento del minore: abbiamo fatto richiesta dei fascicoli degli ultimi 5 anni». Da approfondire anche il tema delle video-audio registrazioni, diceva Mosso, e «i tempi e gli esiti degli affidi e dei collocamenti in struttura su provvedimento del Tribunale degli esiti dei minorenni, e gli aspetti economici correlati al sistema dei minori allontanati. «Non vedo più la necessità di prorogare - diceva Maresca - il tema è stato sviscerato, i punti critici sono emersi e non capisco cosa stiamo cercando». «Non credo servivano altre riunioni», considerava Deanna Marescotti (Pd). È stata poi rinnovata fino al 2023 la convenzione tra Provincia, Comuni, Consorzio di Bonifica, Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po e Agenzia interregionale per il fiume Po, per il coordinamento di azioni integrative al Piano Regionale di controllo della nutria, con l'impegno a valutare tecniche di contenimento meno cruento dell'uccisione degli esemplari «qualora queste fossero ritenute efficaci

The screenshot shows a newspaper page with the following content:

- Header:** MARTEDÌ 9 FEBBRAIO 2021, LA NUOVA FERRARA, Ferrara 15
- Section 1:** **Chiaroni in anticipo su Draghi**
«Così governai con Pd e Lega»
L'ex sindaco di Occhiobello artefice del laboratorio con l'alleanza trasversale «Al primo posto l'interesse dei cittadini, poi quello dei partiti. Bene la nuova fase»
- Section 2:** **Produzioni tipiche c'è il marchio locale**
Si del Consiglio comunale all'istituzione del brand "Deco" Proroga al 30 giugno per la commissione sui minori
- Section 3:** **Sindacati e case popolari**
«Tutelaremo le famiglie escluse per residenzialità»
- Section 4:** **IL CASO**
L'associazione di difesa della qualità dei prodotti tipici del territorio ha ottenuto ieri il sì del Consiglio. «Un primo passo per la promozione di prodotti e imprese identitarie», diceva l'assessore Angela Travagli e, per il sindaco Alan Fabbri, «un'importante leva di marketing territoriale».
- Section 5:** **IL CASO**
L'iter prevede l'istituzione di un registro dei prodotti che otterranno il riconoscimento, di un altro per l'elenco delle manifestazioni che potranno utilizzare il brand e l'istituzione di una commissione di esperti per la valutazione della qualità dei prodotti.

dalle ricerche scientifiche attualmente in corso»; tutte note anche al comandante Claudio Castagnoli (polizia provinciale) che ieri sottolineava anche «l' emergenza» che le nutrie rappresentano per un territorio per il 44% sotto il livello del mare. All' unanimità si è votata invece la mozione di Pd, Ac e Gam per la concessione della cittadinanza onoraria a Patrick Zaki e l' odg di Fdi, Fi, Lega e Fc per garantire la cittadinanza onoraria ad Asia Bibi.

In apertura Davide Bertolasi (Pd) con un question time ha chiesto informazioni sui **contributi** per lettiere ecologiche: la scadenza per la presentazione della domanda di rimborso era fissata al 15 gennaio 2020 ma i **contributi** non sono stati erogati, diceva il consigliere. Che si è poi fatto «il nodo al fazzoletto» di fronte all' annuncio dell' assessore Alessandro Balboni: «Entro febbraio si effettuerà il pagamento».

--Giovanna Corrieri© RIPRODUZIONE RISERVATA.

GIOVANNA CORRIERI

La minoranza di Suzzara chiede interventi per il rialzo dell' argine maestro del Po

SUZZARA - Un' interrogazione in merito agli interventi di rialzo dell' argine maestro del Po che riguardano i territori di Suzzara, Motteggiana e San Benedetto Po. A presentarla è il consigliere di opposizione in Consiglio a Suzzara, Elisabetta Vezzani . L' istanza arriva a seguito dell' approvazione del progetto esecutivo dei succitati interventi, del rifacimento della strada arginale di Tabellano per circa tre chilometri e del rialzo di 50 centimetri dell' argine con un nuovo margine di un metro rispetto ai livelli di massima piena, ovvero un adeguamento alle quote cosiddette 'Simpo 82'. «Partendo dal fatto che il semplice adeguamento alle quote Simpo 82 è stato considerato una soluzione inadeguata da diversi enti locali del comprensorio, tra cui lo stesso Comune di Suzzara (nella delibera di giunta dello scorso 25 novembre 2019 era stata espressa contrarietà a ogni ipotesi di tracimazione controllata degli argini maestri del Po, in qualsiasi zona essi si trovino; e considerato inoltre che - spiega il consigliere di minoranza Vezzani - lo stesso segretario generale dell' **Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po, Meuccio Berselli**, nominato nel 2017 con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri a firma del Sottosegretario Maria Elena Boschi , si era espresso, invece, per introdurre un nuovo sistema di difesa arginale che prevede il concetto di tracimazione controllata, crediamo sia importante sapere quali iniziative l' amministrazione comunale di Suzzara ha intrapreso sulla base di quanto deliberato il 25 novembre 2019 e quali iniziative intende ulteriormente intraprendere per sollecitare tutte le **Autorità** competenti affinché, per il progetto in questione, l' obiettivo sia di adeguare il sistema difensivo degli argini maestri del Po alla piena PAI, escludendo ogni ipotesi di tracimazione controllata». Matteo Vincenzi.



8 Febbraio 2021 - 17:54:29 Home Accedi Contatti Archivio 2018

la Voce di Mantova
Quotidiano indipendente

HOME CRONACA PROVINCIA EVENTI RUBRICHE SPORT ITALIA / MONDO EDICOLA ONLINE

Home > Provincia > La minoranza di Suzzara chiede interventi per il rialzo dell'argine...

Provincia

La minoranza di Suzzara chiede interventi per il rialzo dell'argine maestro del Po

8 Febbraio 2021

Facebook Twitter Google+ Pinterest

Con 25 Notiziari tematici, Italpress ti informa su tutto, 7 giorni su 7

0376.319711
348.7278287
24 ore su 24
CASA FUNERARIA DI MANTOVA

Notizie Più Lette

Calcio Serie D - Masiello: "Mantova, che il 2020 ti porti....."
28 Dicembre 2019

Calcio Serie C - Il Mantova è tra le grandi in...
1 Dicembre 2020

Delitto Mora. Tutti assolti
14 Ottobre 2019

Dilettanti, col nuovo DPCM via libera alle competizioni, anche in presenza...
8 Agosto 2020

Carica più notizie >

Da Non Perdere

Coronavirus
Leggera flessione dei contagi: 1634 (+52)

Provincia
L'Oglio ha restituito il corpo del 72enne scomparso da

SUZZARA - Un'interrogazione in merito agli interventi di rialzo dell'argine maestro del Po che riguardano i territori di Suzzara, Motteggiana e San Benedetto Po. A presentarla è il consigliere di opposizione in Consiglio a Suzzara, Elisabetta Vezzani . L'istanza arriva a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo dei succitati interventi, del rifacimento della strada arginale di Tabellano per circa tre chilometri e del rialzo di 50 centimetri dell'argine con un nuovo margine di un metro rispetto ai livelli di massima piena, ovvero un adeguamento alle quote cosiddette "Simpo 82". «Partendo dal fatto che il semplice adeguamento alle quote Simpo 82 è stato considerato una soluzione inadeguata da diversi enti locali del comprensorio, tra cui lo stesso Comune di Suzzara (nella delibera di giunta dello scorso 25 novembre 2019 era stata espressa contrarietà a ogni ipotesi di tracimazione controllata degli argini maestri del Po, in qualsiasi zona essi si trovino; e considerato inoltre che - spiega il consigliere di minoranza Vezzani - lo stesso segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po, Meuccio Berselli, nominato nel 2017 con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri a firma del Sottosegretario

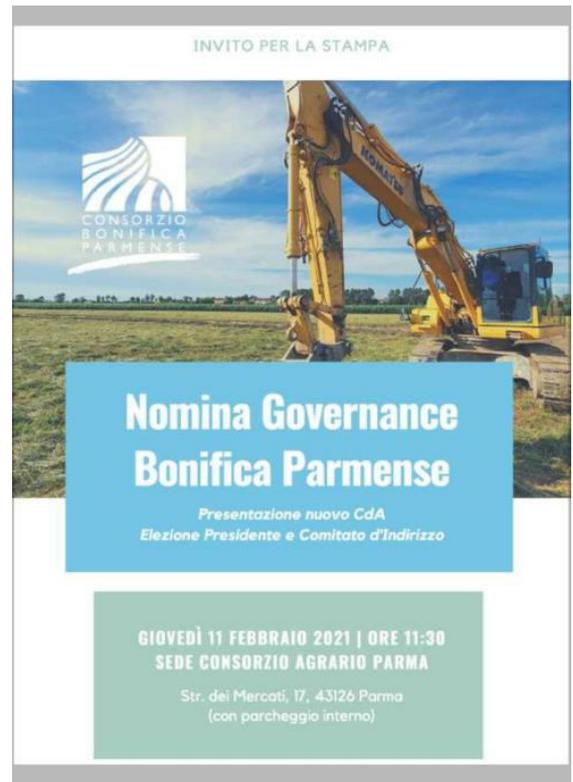
Redazione

INVITO PER LA STAMPA

Nomina Governance **Bonifica** Parmense

Presentazione nuovo CdA Elezione Presidente e Comitato d'Indirizzo

GIOVEDÌ 11 FEBBRAIO 2021 | ORE 11:30 SEDE **CONSORZIO** AGRARIO PARMA Str. dei Mercati, 17, 43126 Parma (con parcheggio interno) Il Consorzio della **Bonifica** Parmense invita la Stampa giovedì 11 febbraio alle ore 11:30 nella sede del Consorzio Agrario di Parma in occasione della presentazione del nuovo Consiglio d'Amministrazione che eleggerà il nuovo Presidente e nominerà la nuova Governance per il prossimo quinquennio alla presenza di: LUIGI SPINAZZI - Pres. uscente FABRIZIO USERI - Dir. Generale L'evento si svolgerà in sicurezza secondo le attuali disposizioni governative che regolano l'emergenza sanitaria da Covid. UFFICIO COMUNICAZIONE & RELAZIONI ESTERNE Andrea Gavazzoli | 339 883 7706 Alberto Maieli | 333 590 7787



ingenti».

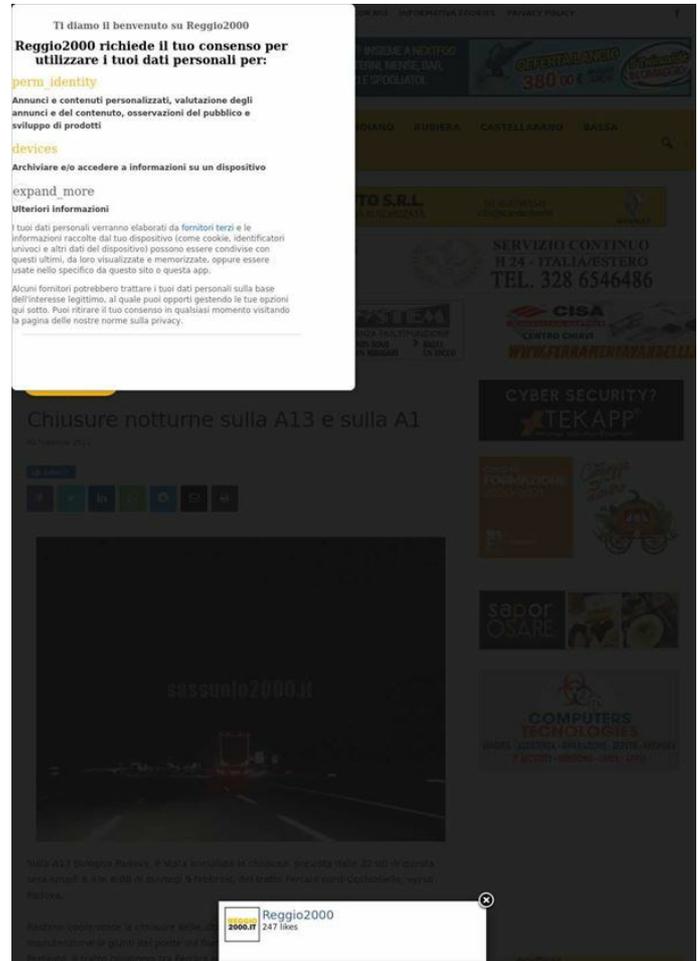
Bedonia, esplosivi per fermare la frana

GIORGIO CAMISA BEDONIA E' bastato un paio di chili di tritolo e alcuni candelotti di dinamite posizionati dal grande esperto di esplosivi Danilo Coppe e dalla sua équipe nelle fessure rocciose del costone che aveva resistito alle esplosioni della settimana scorsa per mettere in sicurezza la strada Anzola-Romezano-Spora-Travagliani e Costa D' Azzetta. L' importante **frana** che a fine dicembre aveva scaricato sassi, piante e detriti sulla carreggiata isolando per molte ore 50 persone, molti capi di bestiame e alcuni laboratori di piccoli artigiani, ieri, poco dopo le 10 lo scoppio. Una nuvola di fumo grigio e una slavina di sassi e piante si è staccata dalla montagna ed è caduta sulla strada comunale che costeggia il **torrente** Ceno. Una pulizia veloce degli operai del comune e la via è stata riaperta. «Quella di oggi è stata un' operazione di pulizia e di frantumazione definitiva della parete rocciosa pericolante e anche per demolire l' ultimo strato di roccia, staccare totalmente dalla parete più solida tutto il materiale pericoloso». Sul posto il consigliere comunale di Bedonia delegato alla **Valceno** Francesco Federici, due mezzi di un' impresa privata e i Carabinieri della stazione di Bedonia. La comunale Casaletto - Illica, sempre i **Alta Valceno**, rimane chiusa in ambo i sensi di marcia. La **frana** con un fronte di 50 metri si era staccata dal Colle che sovrasta la via che collega Ponteceno con alcune delle frazioni della **Valceno** ed aveva invaso la via poco prima dell' abitato di Casaletto isolando parzialmente una trentina di residenti. Dopo un sopralluogo del sindaco e dei tecnici del comune di Bedonia i quali hanno provveduto a posizionare l' apposita segnaletica è stato sospeso ogni altro intervento. Stamattina ci sarà un sopralluogo con alcuni geologi della Protezione Civile Regionale: «Per il momento non interveniamo in attesa di avere certezze su come procedere, ha spiegato il primo cittadino di Bedonia Serpagli. Ci teniamo costantemente in contatto con l' Agenzia Territoriale, la Protezione Civile e personalmente con l' Assessore Priolo per come procedere. I costi per risolvere il problema saranno ingenti». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

The screenshot shows the top navigation bar of the Gazzetta di Parma website, including social media icons, a search bar, and the main title 'GAZZETTA DI PARMA dal 1735'. Below the navigation bar, there are several promotional boxes: 'Sei in GWEB+', 'VIABILITÀ', 'Ultimo video' (featuring a video from Ansa Live), 'NECROLOGI', 'AGENZIE E SERVIZI', and 'Le più lette' (featuring an article about Bologna's football team).

Chiusure notturne sulla A13 e sulla A1

Sulla A13 Bologna-Padova, è stata annullata la chiusura, prevista dalle 22:00 di questa sera lunedì 8 alle 6:00 di martedì 9 febbraio, del tratto Ferrara nord-Occhiobello, verso Padova. Restano confermate le chiusure delle altre notti in programma, per consentire lavori manutenzione ai giunti del ponte sul **fiume Po**. Pertanto, il tratto compreso tra Ferrara nord e Occhiobello, verso Padova, sarà chiuso nelle quattro notti consecutive di martedì 9, mercoledì 10, giovedì 11 e venerdì 12 febbraio, con orario 22:00-6:00. Nelle stesse notti, ma con orario 21:00-6:00, sarà chiusa anche l'area di servizio "Po est", situata all'interno del tratto. In alternativa, dopo l'uscita obbligatoria alla stazione di Ferrara nord, percorrere la viabilità ordinaria: Via Eridano, SS16 adriatica, **Santa** Maria Maddalena e rientrare sulla A13, alla stazione di Occhiobello, per proseguire in direzione di Padova. **** Sulla A1 Milano-Napoli Direttissima, per consentire lavori di ordinaria manutenzione degli impianti nelle gallerie, previsti in orario notturno, dalle 21:00 di giovedì 11 alle 6:00 di venerdì 12 febbraio, sarà chiuso il tratto compreso tra l'allacciamento con la A1 Panoramica "Località La Quercia" e "Località Aglio", in direzione di Firenze. Saranno contestualmente chiuse le stazioni autostradali di Badia e Firenzuola-Mugello, in entrata verso Firenze e in uscita per chi proviene da Bologna. Nella stessa notte, ma con orario 20:00-6:00, sarà chiusa anche l'area di servizio "Badia Nuova ovest", situata all'interno del suddetto tratto. In alternativa, chi proviene da Bologna ed è diretto a Firenze, potrà percorrere la A1 Panoramica. Chi è diretto verso la stazione di Badia, potrà percorrere la A1 Panoramica e uscire alla stazione di Pian del Voglio, mentre chi è diretto alla stazione di Firenzuola potrà utilizzare la stazione di Barberino di Mugello, sulla A1 Milano Napoli.



Redazione

Piano emergenza, i comitati uniti: «C'è oppure no? Serve chiarezza»

I gruppi dei cittadini sul programma di protezione civile «Se non è stato comunicato vogliamo sapere i motivi»

NONANTOLA. Il giallo del "piano scomparso" non si dissolve e resta un tassello di un mosaico ancora tutto d'assemblare. L'alluvione del 6 dicembre ha lasciato un conto (da prime stime) di oltre 50 milioni di euro per le richieste dei privati. Oltre cinquecento imprese hanno presentato domanda per un aiuto economico, più di 2.600 i nonantolani che hanno chiesto un sostegno per le case. Sono 53 le famiglie che ancora sono sfollate.

Domenica scorsa gli esponenti del comitato cittadini alluvione Nonantola hanno lanciato un appello per azioni legali quali class action collettiva e querele individuali contro **Aipo**. I comitati **Arginiamo** e Salute ambientale di Campogalliano hanno criticato la tabella di 115 milioni di euro stilata dalla Regione per richiedere fondi dall'Unione Europea con il piano "Next Generation Eu".

«In assenza dei progetti, non è possibile presentare la richiesta», teme Massimo Neviani (Salute ambientale). Da **Arginiamo** giunge una nuova sollecitazione: che fine ha fatto il piano di protezione civile comunale? Il piano risulta l'unico mancante per la nostra provincia nella mappa stilata dal Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. I dati sono trasmessi dalla Regione al Dipartimento stesso. Nelle comunicazioni tra Nonantola e Modena, Modena e Bologna, Bologna e Roma si deve essere perso un passaggio. Il piano di protezione comunale è obbligatorio ai sensi del Codice della Protezione Civile, vale a dire il decreto legislativo 1/2018. Un decreto sottoposto a continue modifiche, dal decreto legislativo del 6 febbraio 2020 alla nuova direttiva sull'IT-Alert ancora da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale. L'ultimo aggiornamento dei "dati di dettaglio" sulla "mappa dei piani di protezione comunali" è datato 11 febbraio 2020.

Sul sito istituzionale del Comune di Nonantola, alle 19,10 di ieri, non si trovava il piano comunale alla voce "Protezione civile". Più volte sollecitata in merito, l'amministrazione si riserva il diritto di rispondere. Intanto, dai comitati iniziano ad arrivare le prime sollecitazioni.

«Se non hai un piano, in caso di emergenza è come non avere una guida», attesta Simone Giovanardi del comitato

Arginiamo.

«Se vi fosse una mancanza burocratica, ne dovrebbe rispondere il prefetto», fa eco Emilio Saleme, presidente della Consulta Ambiente di Modena.

Giovanardi amplia il raggio di azione. L' esponente di **Arginiamo** ha spulciato i piani pubblicati da altri Comuni in rete. «Un altro aspetto potenzialmente degno di nota è l' adeguamento dei piani di emergenza alla norma del 2018», assicura Giovanardi. Un adeguamento di cui non si trova ancora traccia in un link della mappa nazionale. Il Dipartimento della Protezione Civile diffonde infatti i dati con una specifica: «In questa sezione pubblichiamo, per ogni Regione, l' elenco e la percentuale dei Comuni dotati di piano, senza alcun riferimento alla data di aggiornamento o ad altri parametri qualitativi».

«Sono ben 28 i piani modenesi che non mi risultano pubblicati - stima l' esponente di **Arginiamo** - ma non vuol dire che anche se vecchi non siano presenti. In quel caso, ha senso fare accesso agli atti». Una procedura che non esclude si possa fare per il "piano scomparso" di Nonantola. «Si può fare certamente - attesta Giovanardi - anche come semplice cittadino».

Coinvolgere i cittadini è tra gli obiettivi dichiarati dello stesso Codice. Al secondo comma dell' articolo 18 (come modificato nel 2020) si apprende che «è assicurata la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, al processo di elaborazione della pianificazione di protezione civile, secondo forme e modalità individuate con la direttiva di cui al comma 4 che garantiscano, in particolare, la necessaria trasparenza».

La direttiva di venerdì scorso dev' essere ancora pubblicata in Gazzetta Ufficiale. Riguarda i sistemi di allertamento di protezione civile e il sistema di allarme pubblico "IT-Alert". Nell' informativa ai cittadini del 17 dicembre scorso, il sindaco nonantolano Federica Nannetti (delegata alla Protezione Civile) ha descritto tre comunicazioni telefoniche con un sistema di "Alert System" alla popolazione.

--© RIPRODUZIONE RISERVATA +++++

GABRIELE FARINA

Il precedente

Pezzetti: «Battere Aipo in tribunale è possibile»

NONANTOLA La class action e le querele contro Aipo?

«Si possono vincere». Paolo Pezzetti ha fatto causa contro l'agenzia interregionale per il fiume Po (Aipo). E l'ha vinta. «Non mi ha dato tutto quello che volevo - sottolinea Pezzetti - ma mi ha reso felice il fatto di aver vinto la causa. Aipo deve lavorare e riparare le rotture dove serve». Non è stato un percorso semplice. Dall'alluvione del 19 gennaio 2014, il bastigliese ha dovuto attendere una sentenza civile del dicembre 2020.

Pezzetti è stato già contattato da numerosi cittadini nonantolani, interessati alle azioni legali lanciate domenica mattina dal comitato cittadini alluvione Nonantola e discusse in un'assemblea di ieri sera. «Non è certo un percorso semplice», certifica Pezzetti. Il bastigliese stesso dichiara di aver investito molti soldi e tempo nella causa con il rischio di non vedersi riconosciuto nulla e temendo anche di dover sostenere le spese legali. Tutto dopo aver avuto l'acqua del Secchia in casa. Già nel marzo 2014 Pezzetti era stato chiaro: «Chiediamo il 100% dei danni», la linea rilanciata allora. La linea è diventata rovente parlando di telefonate ad avvocati e ingegneri.

«Ho avuto dopo tre mesi una relazione di 70 pagine con tutto quanto poteva essere successo andando indietro di secoli. Sono passati quasi sette anni, ma il giudice ci ha dato ragione. Abbiamo fatto valere i nostri diritti». Pezzetti non dà per scontato che un'eventuale azione legale futura possa determinare gli stessi risultati. «Abbiamo però dimostrato nel nostro caso che la manutenzione non era stata fatta e non era per colpa delle nutrie. La manutenzione va fatta».

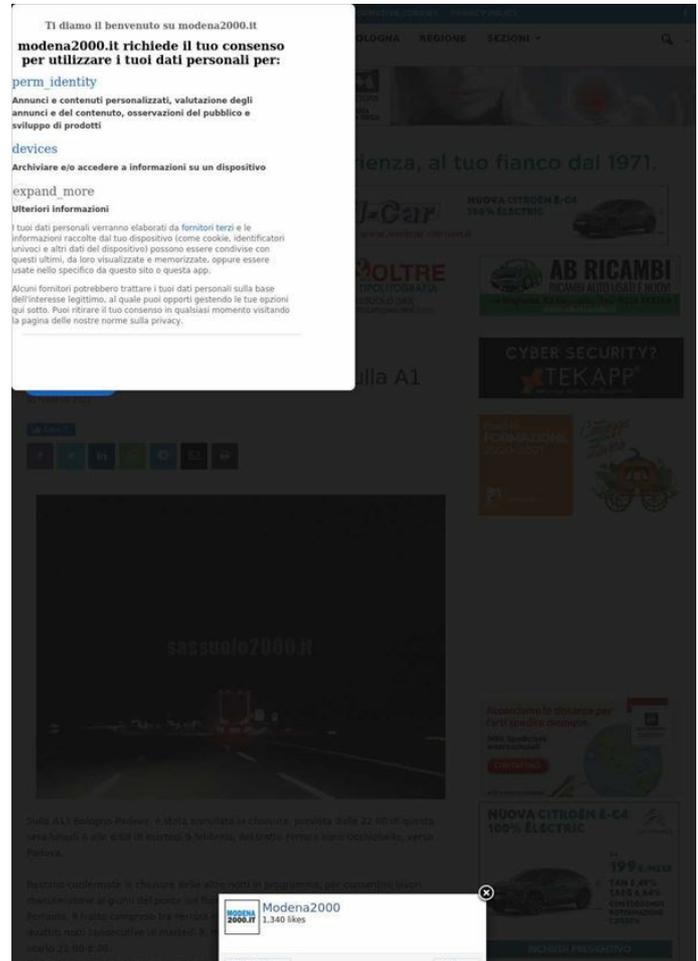
-- G.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Chiusure notturne sulla A13 e sulla A1

Sulla A13 Bologna-Padova, è stata annullata la chiusura, prevista dalle 22:00 di questa sera lunedì 8 alle 6:00 di martedì 9 febbraio, del tratto Ferrara nord-Occhiobello, verso Padova. Restano confermate le chiusure delle altre notti in programma, per consentire lavori manutenzione ai giunti del ponte sul **fiume Po**. Pertanto, il tratto compreso tra Ferrara nord e Occhiobello, verso Padova, sarà chiuso nelle quattro notti consecutive di martedì 9, mercoledì 10, giovedì 11 e venerdì 12 febbraio, con orario 22:00-6:00. Nelle stesse notti, ma con orario 21:00-6:00, sarà chiusa anche l'area di servizio "Po est", situata all'interno del tratto. In alternativa, dopo l'uscita obbligatoria alla stazione di Ferrara nord, percorrere la viabilità ordinaria: Via Eridano, SS16 adriatica, **Santa** Maria Maddalena e rientrare sulla A13, alla stazione di Occhiobello, per proseguire in direzione di Padova. **** Sulla A1 Milano-Napoli Direttissima, per consentire lavori di ordinaria manutenzione degli impianti nelle gallerie, previsti in orario notturno, dalle 21:00 di giovedì 11 alle 6:00 di venerdì 12 febbraio, sarà chiuso il tratto compreso tra l'allacciamento con la A1 Panoramica "Località La Quercia" e "Località Aglio", in direzione di Firenze. Saranno contestualmente chiuse le stazioni autostradali di Badia e Firenzuola-Mugello, in entrata verso Firenze e in uscita per chi proviene da Bologna. Nella stessa notte, ma con orario 20:00-6:00, sarà chiusa anche l'area di servizio "Badia Nuova ovest", situata all'interno del suddetto tratto. In alternativa, chi proviene da Bologna ed è diretto a Firenze, potrà percorrere la A1 Panoramica. Chi è diretto verso la stazione di Badia, potrà percorrere la A1 Panoramica e uscire alla stazione di Pian del Voglio, mentre chi è diretto alla stazione di Firenzuola potrà utilizzare la stazione di Barberino di Mugello, sulla A1 Milano Napoli.

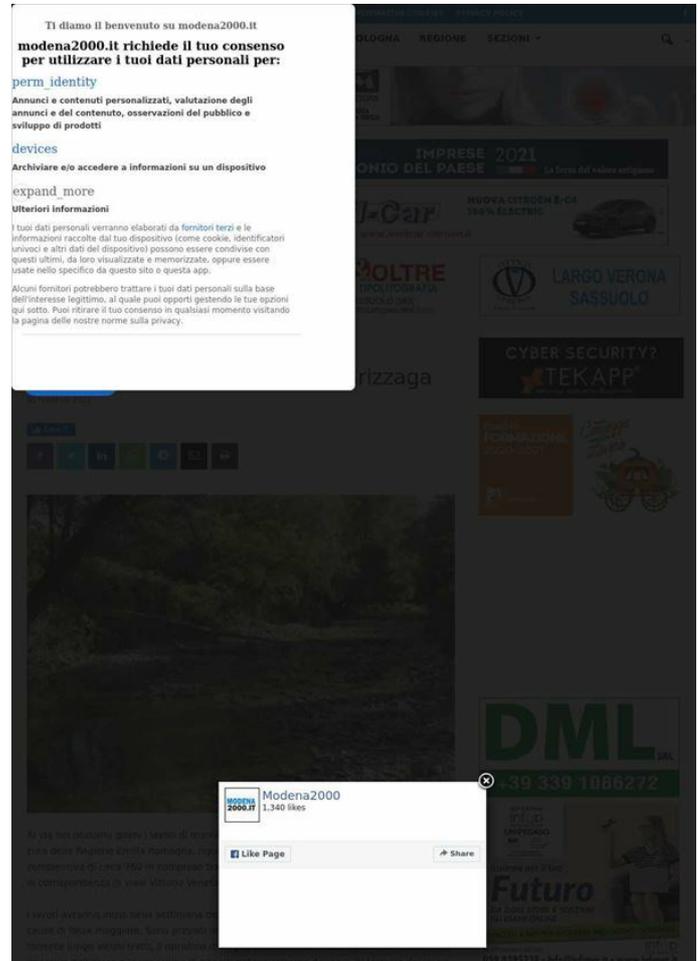


Redazione

Maranello: Lavori sul **Torrente** Grizzaga

Al via nei prossimi giorni i lavori di manutenzione del **torrente** Grizzaga. Gli interventi, a cura della Regione Emilia Romagna, riguardano un tratto del **torrente** della lunghezza complessiva di circa 760 m compreso tra via Graziosi a monte e l' inizio del tratto tombato in corrispondenza di viale Vittorio Veneto a **valle** presso il centro abitato di Maranello. I lavori avranno inizio nella settimana dell' 8 febbraio, la durata prevista è di 60 giorni salvo cause di forza **maggiore**. Sono previsti interventi di messa in sicurezza delle sponde del **torrente** lungo alcuni tratti, il ripristino di briglie parzialmente danneggiate, la riprofilatura generale dell' alveo e la rimozione di oggetti potenzialmente dannosi. Al termine dei lavori verrà ripristinata l' area interessata dal cantiere.

Redazione



Chiusure notturne sulla A13 e sulla A1

Sulla A13 Bologna-Padova, è stata annullata la chiusura, prevista dalle 22:00 di questa sera lunedì 8 alle 6:00 di martedì 9 febbraio, del tratto Ferrara nord-Occhiobello, verso Padova. Restano confermate le chiusure delle altre notti in programma, per consentire lavori manutenzione ai giunti del ponte sul **fiume Po**. Pertanto, il tratto compreso tra Ferrara nord e Occhiobello, verso Padova, sarà chiuso nelle quattro notti consecutive di martedì 9, mercoledì 10, giovedì 11 e venerdì 12 febbraio, con orario 22:00-6:00. Nelle stesse notti, ma con orario 21:00-6:00, sarà chiusa anche l'area di servizio "Po est", situata all'interno del tratto. In alternativa, dopo l'uscita obbligatoria alla stazione di Ferrara nord, percorrere la viabilità ordinaria: Via Eridano, SS16 adriatica, **Santa Maria Maddalena** e rientrare sulla A13, alla stazione di Occhiobello, per proseguire in direzione di Padova. **** Sulla A1 Milano-Napoli Direttissima, per consentire lavori di ordinaria manutenzione degli impianti nelle gallerie, previsti in orario notturno, dalle 21:00 di giovedì 11 alle 6:00 di venerdì 12 febbraio, sarà chiuso il tratto compreso tra l'allacciamento con la A1 Panoramica "Località La Quercia" e "Località Aglio", in direzione di Firenze. Saranno contestualmente chiuse le stazioni autostradali di Badia e Firenzuola-Mugello, in entrata verso Firenze e in uscita per chi proviene da Bologna. Nella stessa notte, ma con orario 20:00-6:00, sarà chiusa anche l'area di servizio "Badia Nuova ovest", situata all'interno del suddetto tratto. In alternativa, chi proviene da Bologna ed è diretto a Firenze, potrà percorrere la A1 Panoramica. Chi è diretto verso la stazione di Badia, potrà percorrere la A1 Panoramica e uscire alla stazione di Pian del Voglio, mentre chi è diretto alla stazione di Firenzuola potrà utilizzare la stazione di Barberino di Mugello, sulla A1 Milano Napoli.



Ti diamo il benvenuto su Sassuolo2000.it
Sassuolo2000.it richiede il tuo consenso per utilizzare i tuoi dati personali per:
 perm_identity
 Annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti
 devices
 Archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo
 expand_more
 Ulteriori informazioni
 I tuoi dati personali verranno elaborati da fornitori terzi e le informazioni raccolte dal tuo dispositivo (come cookie, identificatori univoci e altri dati del dispositivo) possono essere condivise con questi ultimi, da loro visualizzate e memorizzate, oppure essere usate nello specifico da questo sito o questa app.
 Alcuni fornitori potrebbero trattare i tuoi dati personali sulla base dell'interesse legittimo, al quale puoi opperti gestendo le tue opzioni qui sotto. Puoi ritirare il tuo consenso in qualsiasi momento visitando la pagina delle nostre norme sulla privacy.

Chiusure notturne sulla A13 e sulla A1
 08 febbraio 2021
 +39 339 1086272
 Sulla A13 Bologna-Padova, è stata annullata la chiusura, prevista dalle 22:00 di questa sera lunedì 8 alle 6:00 di martedì 9 febbraio, del tratto Ferrara nord-Occhiobello, verso Padova.

Maranello: Lavori sul Torrente Grizzaga

Al via nei prossimi giorni i lavori di manutenzione del torrente Grizzaga. Gli interventi, a cura della Regione Emilia Romagna, riguardano un tratto del torrente della lunghezza complessiva di circa 760 m compreso tra via Graziosi a monte e l' inizio del tratto tombato in corrispondenza di viale Vittorio Veneto a valle presso il centro abitato di Maranello. I lavori avranno inizio nella settimana dell' 8 febbraio, la durata prevista è di 60 giorni salvo cause di forza maggiore. Sono previsti interventi di messa in sicurezza delle sponde del torrente lungo alcuni tratti, il ripristino di briglie parzialmente danneggiate, la riprofilatura generale dell' alveo e la rimozione di oggetti potenzialmente dannosi. Al termine dei lavori verrà ripristinata l' area interessata dal cantiere.

Ti diamo il benvenuto su Sassuolo2000.it

Sassuolo2000.it richiede il tuo consenso per utilizzare i tuoi dati personali per:

perm_identity
 Annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti

devices
 Archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo

expand_more
 Ulteriori informazioni

I tuoi dati personali verranno elaborati da fornitori terzi e le informazioni raccolte dal tuo dispositivo (come cookie, identificatori univoci e altri dati del dispositivo) possono essere condivise con questi ultimi, da loro visualizzate e memorizzate, oppure essere usate nello specifico da questo sito o questa app.

Alcuni fornitori potrebbero trattare i tuoi dati personali sulla base dell'interesse legittimo, al quale puoi opperti gestendo le tue opzioni qui sotto. Puoi ritirare il tuo consenso in qualsiasi momento visitando la pagina delle nostre norme sulla privacy.

**NOLEGGIO
VENDITA
FORMAZIONE
ASSISTENZA**

SASSUOLO 345 2505647
WWW.LOCATOR.IT

MARANELLO MODENA REGGIO EMILIA

ienza, al tuo fianco dal 1971.

**SERVIZIO CONTINUO
H 24 - ITALIA/ESTERO
TEL. 328 6546486**

**LARGO VERONA
SASSUOLO**

**COMPUTERS
TECNOLOGIES**
 VENDITA - ASSISTENZA - RIPARAZIONE - SERVER - NETWORK
 IT SECURITY - WINDOWS - LINUX - APPLE

Accorriamo le distanze per farti spedire ovunque.
 MBE Spedizioni Internazionali
CONTATTATI

**WWW.FERRAMENTA
VANDELLI.IT**

Maranello: Lavori sul Torrente Grizzaga

08 febbraio 2021

LINE

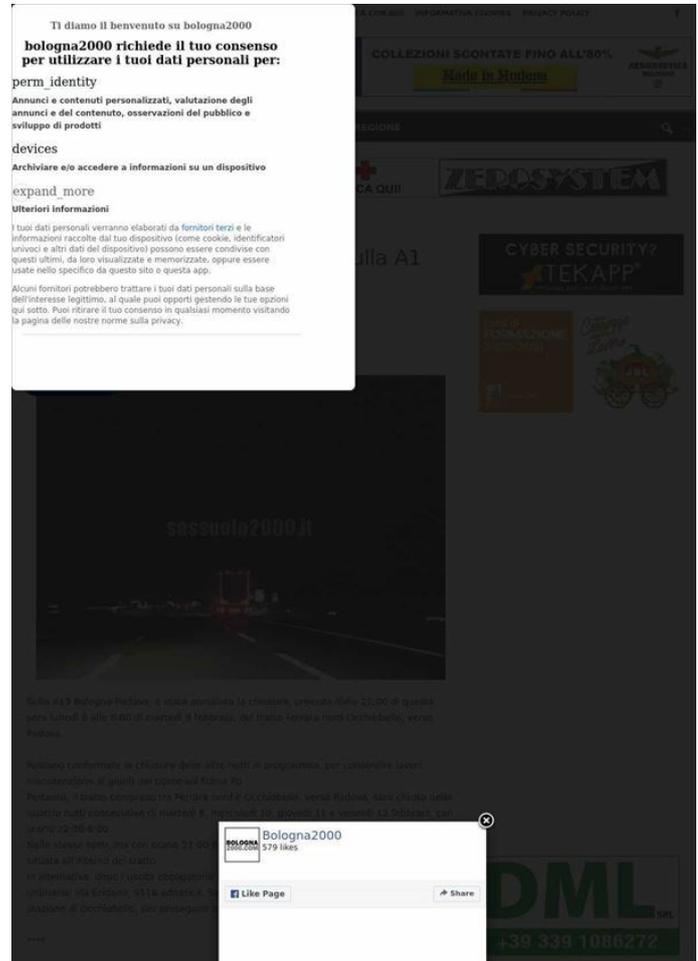
f t g+ in e



Al via nei prossimi giorni i lavori di manutenzione del torrente Grizzaga. Gli interventi, a cura della Regione Emilia Romagna, riguardano un tratto del torrente della lunghezza complessiva di circa 760 m compreso tra via Graziosi a monte e

Chiusure notturne sulla A13 e sulla A1

Sulla A13 Bologna-Padova, è stata annullata la chiusura, prevista dalle 22:00 di questa sera lunedì 8 alle 6:00 di martedì 9 febbraio, del tratto Ferrara nord-Occhiobello, verso Padova. Restano confermate le chiusure delle altre notti in programma, per consentire lavori manutenzione ai giunti del ponte sul **fiume Po**. Pertanto, il tratto compreso tra Ferrara nord e Occhiobello, verso Padova, sarà chiuso nelle quattro notti consecutive di martedì 9, mercoledì 10, giovedì 11 e venerdì 12 febbraio, con orario 22:00-6:00. Nelle stesse notti, ma con orario 21:00-6:00, sarà chiusa anche l'area di servizio "Po est", situata all'interno del tratto. In alternativa, dopo l'uscita obbligatoria alla stazione di Ferrara nord, percorrere la viabilità ordinaria: Via Eridano, SS16 adriatica, **Santa** Maria Maddalena e rientrare sulla A13, alla stazione di Occhiobello, per proseguire in direzione di Padova. **** Sulla A1 Milano-Napoli Direttissima, per consentire lavori di ordinaria manutenzione degli impianti nelle gallerie, previsti in orario notturno, dalle 21:00 di giovedì 11 alle 6:00 di venerdì 12 febbraio, sarà chiuso il tratto compreso tra l'allacciamento con la A1 Panoramica "Località La Quercia" e "Località Aglio", in direzione di Firenze. Saranno contestualmente chiuse le stazioni autostradali di Badia e Firenzuola-Mugello, in entrata verso Firenze e in uscita per chi proviene da Bologna. Nella stessa notte, ma con orario 20:00-6:00, sarà chiusa anche l'area di servizio "Badia Nuova ovest", situata all'interno del suddetto tratto. In alternativa, chi proviene da Bologna ed è diretto a Firenze, potrà percorrere la A1 Panoramica. Chi è diretto verso la stazione di Badia, potrà percorrere la A1 Panoramica e uscire alla stazione di Pian del Voglio, mentre chi è diretto alla stazione di Firenzuola potrà utilizzare la stazione di Barberino di Mugello, sulla A1 Milano Napoli.

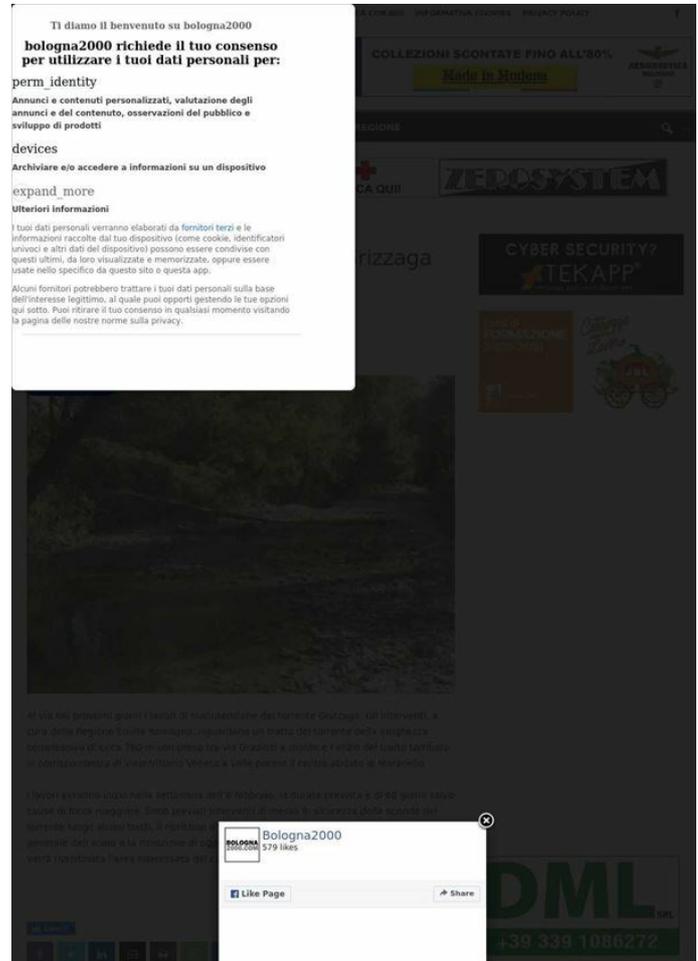


Redazione

Maranello: Lavori sul **Torrente** Grizzaga

Al via nei prossimi giorni i lavori di manutenzione del **torrente** Grizzaga. Gli interventi, a cura della Regione Emilia Romagna, riguardano un tratto del **torrente** della lunghezza complessiva di circa 760 m compreso tra via Graziosi a monte e l' inizio del tratto tombato in corrispondenza di viale Vittorio Veneto a **valle** presso il centro abitato di Maranello. I lavori avranno inizio nella settimana dell' 8 febbraio, la durata prevista è di 60 giorni salvo cause di forza **maggiore**. Sono previsti interventi di messa in sicurezza delle sponde del **torrente** lungo alcuni tratti, il ripristino di briglie parzialmente danneggiate, la riprofilatura generale dell' alveo e la rimozione di oggetti potenzialmente dannosi. Al termine dei lavori verrà ripristinata l' area interessata dal cantiere.

Redazione



Acqua Ambiente Fiumi

Vabilità

Chiusura notturna del tratto di autostrada in direzione Padova per lavori al ponte sul Po

Da ieri e per altre 4 notti chiuso il tratto autostradale Ferrara nord - Occhiobello. Dalle 22 alle 6, in direzione Padova, per lavori di manutenzione ai giunti sul ponte del fiume Po. Viabilità alternativa su via Eridano, Statale 16 e S.M.Maddalena.

14 MARTedì 9 FEBBRAIO 2021 - IL RESTO DEL CARLINO CQPE

Occhiobello

Chiusura notturna del tratto di autostrada in direzione Padova per lavori al ponte sul Po

Da ieri e per altre 4 notti chiuso il tratto autostradale Ferrara nord - Occhiobello. Dalle 22 alle 6, in direzione Padova, per lavori di manutenzione ai giunti sul ponte del fiume Po. Viabilità alternativa su via Eridano, Statale 16 e S.M.Maddalena.

Palestre e piscine chiuse, l'appello dei gestori

Natali (Dream Sport) «Siamo in una situazione drammatica. Sono arrabbiati». Poltronieri (Progetto Denza) «Un anno perso»

Una settimana di lavoro duro, da martedì a sabato, per il ponte sul fiume Po che si apre lunedì 8 febbraio. In questi giorni si sono conclusi i lavori di manutenzione ai giunti sul ponte del fiume Po. Viabilità alternativa su via Eridano, Statale 16 e S.M.Maddalena.

Mascherini, insista la nuova consegna

Il sindaco di Ferrara, Marco Mascherini, ha insistito per la consegna della nuova consegna di mascherine. Il sindaco ha insistito per la consegna della nuova consegna di mascherine.

Carabò

Il sindaco di Ferrara, Marco Mascherini, ha insistito per la consegna della nuova consegna di mascherine. Il sindaco ha insistito per la consegna della nuova consegna di mascherine.

'Occhiobello commercia', pronto il nuovo sito per aiutare i negozianti

L'azienda 'Occhiobello' ha pronto il nuovo sito per aiutare i negozianti. Il sito è pronto per aiutare i negozianti.

Un drappo giallo al balcone del municipio per Patrick Zaki

Un drappo giallo al balcone del municipio per Patrick Zaki. Il drappo giallo è stato issato al balcone del municipio.

RENAZZO

Lavori alla rete idrica Cambia la viabilità

Per allacciare delle utenze, senso unico alternato in via Maestra Grande

Per lavori di scavo da parte della società Heratech in via Maestra Grande, necessari all'allacciamento alla rete idrica di alcune utenze, oggi dalle 8 alle 18, in corrispondenza dei numeri civici 5 e 3/1 verrà istituito un senso unico alternato regolato dal personale della ditta incaricata delle opere. Ovviamente, per tutto il tratto interessato sarà anche vietata la sosta per tutti i veicoli, eccetto quelli interessati per l'esecuzione dei lavori. L'area di cantiere sarà ben visibile e transennata.

Cento
MARTEDÌ - 9 FEBBRAIO 2021 - IL RESTO DEL CARLINO 15..

GIORNO DEL RICORDO: per non dimenticare selezione di libri in biblioteca comunale

«Smog, troppi sforamenti: la Ztl va allargata»
Da gennaio le centraline ne hanno contati già 10: la proposta dell'associazione 'Resistenza Terra' di ampliare lo stop alle auto in centro

Cento
Fino a ieri, Cento era contrassegnata dal 'bollino rosso' per la qualità dell'aria. A causa dei continui sforamenti dei valori di inquinanti (pm 10 e pm 2,5), registrati dalla stazione di rilevamento dell'Arpa posizionata al parco del Reno. Valori che hanno fatto scattare le misure previste dal Piano aria integrato regionale, applicato nei comuni che superano i 10 mila abitanti. Dal 1° gennaio, i superamenti del limite di 50 microgrammi per metro cubo nei valori di pm 10 è stato superato già dieci volte, con valori comunque elevati anche nelle altre giornate. Un dato preoccupante, questo che è stato registrato anche dall'associazione ambientalista 'Resistenza Terra', attraverso i tre sensori indipendenti collocati in tre punti del territorio (a Cento, a Renazzo e a Copparo) per rilevare la concentrazione di polveri sottili e i cui dati possono essere consultati sulla piattaforma <https://sensor.comunity.it/>.

Non solo. La stessa associazione ha voluto testare il polso della cittadinanza per capire il livello di consapevolezza del problema nella popolazione: attraverso un questionario, pubblicato tra maggio e giugno dello scorso anno sul sito del Comune di Cento e sui social del Comune e di 'Resistenza Terra', al quale hanno aderito 745 persone. Un campione significativo, dal quale sono emersi importanti spunti di riflessione. Il primo dato, non trascurabile, è che il 70% degli intervistati ha dichiarato di essere informato della situazione, in particolare i cittadini delle fasce di età tra 25 e 35 anni (89,49%), tra i 35 e 45 anni (82,60%), tra i 45 e i 55 anni (67,21%), tra i 55 e i 65 anni (69,57%) e oltre i 65 anni (72,73%).

In controtendenza sono i più giovani tra i 18 e i 25 anni, che quasi solo il 20,70% si è dichiarato consapevole, ma che per il 90,50% hanno dichiarato di essere interessati all'impatto dell'inquinamento ambientale sulla salute.

Percentuali. Queste, che testimoniano una crescita dell'attenzione da parte della popolazione su tematiche che riguardano l'ambiente e sulla necessità di mettere in campo misure per contrastare il livello di inquinamento nell'aria. Evidentemente, le misure previste nel Piano aria integrato regionale, con limitazioni al traffico di mezzi a benzina o diesel meno recenti, non risultano sufficienti. L'associazione 'Resistenza Terra', in questi mesi, ha dato un'impetante segnale, anche con il sostegno dell'assessore Matteo Farini, impegnandosi a piantare nuovi alberi sul territorio, le nuove piante che hanno arricchito parchi, giardini e aree verdi del Comune sono 250 e altre iniziative sono previste in tal senso. Non appena le condizioni det-

Domani verrà celebrato il Giorno del Ricordo, in memoria delle vittime della Ebola. Per la circostanza, la biblioteca comunale propone una selezione di libri dedicati all'argomento. La lista è riportata sul sito del Comune.

QUESTIONARIO
Risale a giugno: il 70% dei 745 che hanno risposto conosce il problema

RENAAZZO
Lavori alla rete idrica Cambia la viabilità
Per allacciare delle utenze, senso unico alternato in via Maestra Grande

Per lavori di scavo da parte della società Heratech in via Maestra Grande, necessari all'allacciamento alla rete idrica di alcune utenze, oggi dalle 8 alle 18, in corrispondenza dei numeri civici 5 e 3/1 verrà istituito un senso unico alternato regolato dal personale della ditta incaricata delle opere. Ovviamente, per tutto il tratto interessato sarà anche vietata la sosta per tutti i veicoli, eccetto quelli interessati per l'esecuzione dei lavori. L'area di cantiere sarà ben visibile e transennata.

La storia dell'arte riconterà nell'incontro in streaming gli aspetti inediti del genio artistico del Seicento italiano

Torrono i focus in streaming sul grande pittore seicentesco e sulla sua bottega, nella rassegna "L'Autunno Querciniano" curata dal Centro studi internazionale "Il Quercino", nell'incontro programmato per il prossimo venerdì, con inizio alle 17.30, dove verranno raccontate e svelate le lettere inedite del Quercino e della sua bottega. Un compito affidato alla ricerca dell'arte Francesca Curti che metterà in luce aspetti nuovi ed inediti molti dell'attività del genio cerate e di alcuni suoi contemporanei. Una serie di episodi affiorati grazie all'analisi della produzione espositiva tra gli artisti e i committenti.

Alla conferenza, sarà anche possibile intravedere aspetti più intimi e carichi del pittore cerate, così tanto acclamato dai padroni del tempo. Il carteggio del Quercino, al centro dello studio della storia dell'arte, è di estremo interesse e appartiene alla famiglia del Matteo Pagani, molto noto a Roma. È questo pregevole busti appare che Giuseppe Matteo Pagani intraprese la carriera militare e nel 1642 si trasferì a Ferrara creandoci così una raccolta molto importante di opere, con dipinti del Quercino e dei suoi allievi, di Francesco Albani ed altri acquisizione supportata da un ricco carteggio, che fornisce numerose informazioni anche sulle dinamiche del mercato, non sempre note ai più, e sulla personalità dei vari protagonisti dell'arte in uno dei secoli più fiorenti, il Seicento. Verrà ricordato la particolare ricchezza rappresentata dalle corrisponden-

La mostra sui quadri di Giovanni Francesco Barbieri, detto 'Il Guercino' di un anno fa (archival), è focus sulla lettera del grande pittore a venerdì

La mostra sui quadri di Giovanni Francesco Barbieri, detto 'Il Guercino' di un anno fa (archival), è focus sulla lettera del grande pittore a venerdì

La mostra sui quadri di Giovanni Francesco Barbieri, detto 'Il Guercino' di un anno fa (archival), è focus sulla lettera del grande pittore a venerdì

Acqua Ambiente Fiumi

Si rompe la condotta dell' acqua Allagati cortili e case all' asciutto

L' incidente è avvenuto nel corso dei carotaggi geologici per sostituire il ponte danneggiato che collega Bondeno a Cento

BONDENO Si rompe un tubo dell' acqua, si allaga il giardino dell' artigiano dei marmi (nelle foto). E in pochi minuti il prato diventa laguna e decine di famiglie, da Bondeno a Santa Bianca fino a Ponte Rodoni, restano con i rubinetti all' asciutto. E' successo ieri, intorno alle 8.30 e la situazione si è risolta solo nel pomeriggio.

Erano in corso carotaggi sul ponte della Provinciale che collega Bondeno a Cento. Sono indagini geologiche fondamentali. Il ponte attraversa il canale di Burana, soffre l' età, ma a quanto pare è stato ulteriormente danneggiato dal terremoto del 2012. I tecnici hanno documentato problemi di stabilità e nel bilancio della Provincia ci sono i fondi per abbatterlo e ricostruirlo. Ieri i lavori della ditta incaricata dalla Provincia. La mappa delle condotte principali dell' acqua, evidentemente, non era ben chiara. Durante i carotaggi, la condotta è stata perforata e nel giro di pochi minuti, l' acqua ha allagato il giardino che si trova tra il canale e il laboratorio artigianale dei marmi. Immediata la chiamata alla centrale operativa di Ferrara dei Vigili del fuoco che hanno allertato i colleghi del distacco-

.. 16
MARTEDÌ - 9 FEBBRAIO 2021 - IL RESTO DEL CARLINO
CRF

BONDENO E ALTO FERRARESE

Si rompe la condotta dell' acqua Allagati cortili e case all' asciutto

L' incidente è avvenuto nel corso dei carotaggi geologici per sostituire il ponte danneggiato che collega Bondeno a Cento

BONDENO

Si rompe un tubo dell' acqua, si allaga il giardino dell' artigiano dei marmi (nella foto). E in pochi minuti il prato diventa laguna e decine di famiglie, da Bondeno a Santa Bianca fino a Ponte Rodoni, restano con i rubinetti all' asciutto. E' successo ieri, intorno alle 8.30 e la situazione si è risolta solo nel pomeriggio.

Erano in corso carotaggi sul ponte della Provinciale che collega Bondeno a Cento. Sono indagini geologiche fondamentali. Il ponte attraversa il canale di Burana, soffre l' età, ma a quanto pare è stato ulteriormente danneggiato dal terremoto del 2012. I tecnici hanno documentato problemi di stabilità e nel bilancio della Provincia ci sono i fondi per abbatterlo e ricostruirlo. Ieri i lavori della ditta incaricata dalla Provincia. La mappa delle condotte principali dell' acqua, evidentemente, non era ben chiara. Durante i carotaggi, la condotta è stata perforata e nel giro di pochi minuti, l' acqua ha allagato il giardino che si trova tra il canale e il laboratorio artigianale dei marmi. Immediata la chiamata alla centrale operativa di Ferrara dei Vigili del fuoco

Ventola a fuoco in officina: paura per le bombe

Il proprietario dell' attività le ha allontanate dalle fiamme scongiurando l' esplosione

MIRABELLO

Se la vista brucia: ma non ha perso la lucidità facendo alcune manovre che hanno permesso di salvare la sua attività. Attorno alle 13 di ieri, a far scattare l' allarme incendio al comando provinciale dei Vigili del fuoco di Ferrara, è stata la chiamata di un artigiano che si trovava alla presa con il principio di un incendio divampato nella sua officina all' interno della sua officina dove c' era un reparto per le saldature.

All'improvviso ha iniziato a prendere fuoco la ventola di aspirazione dei fumi e nel giro di pochi minuti il fumo ha invaso l' officina. L' uomo ha tentato di spegnere l' incendio utilizzando l' estintore che aveva in officina, ma il fumo stava per avere il sopravvento togliendo visibilità e rendendo l' aria irrespirabile. A quel punto non è rimasto altro che fuggire che lascia a cittadini l' intervento dei Vigili del fuoco. Nonostante la situazione critica, l' uomo, richiedendo l' assis-

Piccoli Annunci

Le date di pubblicazione sono da considerarsi indicative e non rigide. Il numero minimo di pagine è pari a 20. Tutte le tariffe sono disponibili presso gli uffici. Tutti le quote pubblicitarie sono in euro e chiudono il mese dell' adempimento. L' adempimento sulla privacy è visibile in internet all' indirizzo <http://www.riprodurre.it>

21 anni di storia di giornale devono alle pagine. 905 del 91207

Continua la promozione ogni 2 annunci pagati 2 in omaggio

Valido per tutte le pubblicità.

I pompieri hanno operato sul posto prosciugando l' acqua con grosse pompe, mentre i tecnici di Hera erano impegnati a sistemare la rottura della condotta. «Ringrazio i Vigili del fuoco volontari di Bondeno - dice Nicola D' Andrea, titolare del laboratorio artigianale - sono intervenuti in modo professionale ed efficace.

Questo mi permetterà, al massimo tra un paio di giorni, di poter recuperare e raggiungere il materiale, il marmo, che viene custodito nel giardino e utilizzato in laboratorio». Se i rubinetti delle case sono rimasti all' asciutto per alcune ore, la vicina azienda 'Linco Baxo refrattari' Spa, è riuscita comunque a continuare la produzione senza nessuna interruzione utilizzando acqua dei pozzi e non dalla condotta.

Claudia Fortini © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Parte il cantiere per la rete idrica: lavori per 2,5 milioni

Al via da ieri il maxi intervento di Hera sulla rete idrica di Santarcangelo. I lavori sono partiti dalla via Trasversale Marecchia e interesseranno poi altre zone della città, per rendere più efficiente la rete. Si tratta di un investimento complessivo dell'importo di 2,5 milioni di euro, che prevede i lavori di miglioramento del serbatoio vicino al convento dei Cappuccini, la realizzazione di nuove condotte nonché la riqualificazione di alcuni tratti di rete. Sarà poi garantito il riempimento del vicino serbatoio di via Bellaere, che serve la zona del centro storico alto, gestito sempre da Hera. L'adeguamento del serbatoio Cappuccini si completerà con la realizzazione di nuove condotte lungo le vie Cupa, Marini, Santarcangiolese, Trasversale Marecchia (dove sono iniziati i primi interventi), Carlo Alberto Dalla Chiesa e infine via Ceccarino. I cantieri termineranno entro l'anno.

.. 20 MARTEDI - 9 FEBBRAIO 2021 - IL RESTO DEL CARLINO

Santarcangelo

Il virus fa irruzione nella parrocchia

Santarcangelo, contagiati tre sacerdoti mentre don Moncada è in quarantena. A dire messa ci penseranno i fratelli

SANTARCANGELO

Il Covid torna in Collegiata. Da alcuni giorni sono in quarantena, perché risultati positivi al virus, il parroco di Santarcangelo don Giuseppe Bilancioni, il vice padre Luca Torani e il parroco emerito, don Giancarlo Del Bianco. E' in isolamento almeno fino a venerdì anche don Ugo Moncada, che è diventato da pochi mesi parroco di San Vito, ma vive ancora nella canonica della Collegiata con altri sacerdoti di Santarcangelo. Non è il primo caso. In primavera si era ammalato don Andrea Turchini, l'allora parroco di Santarcangelo (da quest'estate è il rettore del seminario regionale). E' stato tra i primi a contagiare il virus a Santarcangelo. Don Turchini era rinchiuso in quarantena per un mese e mezzo abbondante.

La scoperta dei nuovi casi di positività in parrocchia è avvenuta alla fine della settimana scorsa, e gli ammalati sono a celebrare messa alla Collegiata e nelle altre chiese di Santarcangelo ci

hanno pensato i frati del convento dei Cappuccini. Chi, a loro volta, erano stati contagiati dal Covid a novembre, e per questo erano rimasti in quarantena fino all'inizio di dicembre.

Ora è toccato ai preti della parrocchia. Tutti contagiati tranne don Ugo. «I celebranti a Santarcangelo - hanno comunicato i sacerdoti ai fedeli - continueranno a svolgere regolarmente in questi giorni, grazie alla collaborazione dei frati del convento dei Cappuccini». Invece la sagrestia della parrocchia di Santarcangelo, rimarrà chiusa, almeno fino a venerdì 12. «Stima tutti bene - assicura don Bilancioni al telefono - non abbiamo problemi». Buone sono anche le condizioni di don Giancarlo Del Bianco, il più anziano dei sacerdoti della Collegiata con i suoi 80 anni. Anche don Ugo Moncada ci ha tenuto. In questi giorni, si assicura tutti. «Stanno bene». E raggiunto al telefono, ieri, il sacerdote ha spiegato che «pur essendo negativo, resterà in quarantena almeno fino a venerdì, quando mi sottoporrò al nuovo tampone di controllo». Tutti fedeli in queste ore hanno voluto fare gli auguri di pronta guarigione ai preti, e hanno deciso di pregare per loro.

A Santarcangelo la seconda ondata del virus si è fatta sentire. I casi si sono moltiplicati notevolmente rispetto alla primavera, e fino a qualche giorno risultavano ancora contagiati in città oltre 230 persone, di cui 82 casi diagnosticati dal 25 al 31 gennaio. Dall'inizio della pandemia a Santarcangelo i positivi al Covid sono stati 1.464 (e 1 terzo comune per il numero di casi) e ci sono 57 decessi di persone contagiate dal virus.

LA SECONDA ONDATA
I religiosi della Collegiata rassicurano i fedeli: «Tranquilli, stiamo tutti bene»

MARECCHIA
Due autoveicoli a Secliano

Nei prossimi giorni saranno installati due autoveicoli a Secliano, sulla Marecchia. «La strada in essere è tratta in pericolosa e ci sono stati tantissimi incidenti, anche mortali», dice, dal locale comitato. «La fermata del bus dovrebbe essere maggiormente visibile, e l'unico passaggio pedonale potrebbe andrebbe sistemato, dato che da anni è insabbiato». Tra le altre azioni messe in campo sulla Marecchia, l'arrivo di un altro attraversamento pedonale alla porta di Pietrascata di San Lino, direzione Rimini.

Novafeltria dichiara guerra ai vandali del parco giochi

Il Comune interviene per sistemare allaline e a cavoli danneggiati. Cartelli contro i padroni dei cani che sporgono

I vandali questa volta sono finiti in fuorigioco, dopo aver tentato ripetutamente, danneggiando il parco giochi di Novafeltria. L'amministrazione comunale non si è data per vinta: castelli, altalene, percorsi sono stati sistemati e nuova recinzione è stata posizionata dagli operai comuni nell'area parte del capoluogo. «I tali interventi realizzati in economia, e con una spesa di circa mille euro - dice l'assessore ai Lavori Pubblici, Fabio Pandolfi - il parco è un'opportunità per bambini e famiglie, e premevano per la partenza primavera, a dispetto di vandali»

le aree destinate ai bambini. Quella più accorata da Ferricella. «Sistemare il parco giochi di Cò del vento», ha notato Manuel Angeli. A Secliano i problemi sono di due tipi: la manutenzione vergine del parco (dallo 1° alla 2°), e una trentina di vecchie ai padroni di alcuni quattrosomme. I cartelli installati dal sindaco parlano da soli. «A vedete una faccia di cane... A perché è passato un cane con un padrone...», si legge sul primo. «Raccogli la cacca dal tuo cane! I ragazzi bambini giocano qui, ricorda il secondo. L'assessore Pandolfi assicura: «A breve verrà installato un raccoglitore di feci dei cani nell'area di Palazzo Ceppi».

M.C.
di PRODUZIONE MEDIA S.p.A.

Santarcangelo, i negozi regalano ai bambini maschere di Carnevale

Niente corse mascherate, neanche feste. A rendere più bello il Carnevale ai bambini di Santarcangelo ci pensa allora "Città Viva". L'associazione che riunisce i negozi e i locali del centro ha deciso di regalare oltre 1.500 maschere di Carnevale ai più piccoli. I disegni, gratuitamente, si trovano sulla lista di sito cittadino santarcangelo.it. «La speranza è questo strano Carnevale - dice Massimo Bilancioni, direttore di Città Viva - sia soltanto una parentesi a fine, già dal 2022, potremo tornare a festeggiarlo».

Parte il cantiere per la rete idrica: lavori per 2,5 milioni

Al via da ieri il maxi intervento di Hera sulla rete idrica di Santarcangelo. I lavori sono partiti dalla via Trasversale Marecchia e interesseranno poi altre zone della città, per rendere più efficiente la rete. Si tratta di un investimento complessivo dell'importo di 2,5 milioni di euro, che prevede i lavori di miglioramento del serbatoio vicino al convento dei Cappuccini, la realizzazione di nuove condotte nonché la riqualificazione di alcuni tratti di rete. Sarà poi garantito il riempimento del vicino serbatoio di via Bellaere, che serve la zona del centro storico alto, gestito sempre da Hera. L'adeguamento del serbatoio Cappuccini si completerà con la realizzazione di nuove condotte lungo le vie Cupa, Marini, Santarcangiolese, Trasversale Marecchia (dove sono iniziati i primi interventi), Carlo Alberto Dalla Chiesa e infine via Ceccarino. I cantieri termineranno entro l'anno.

SOSTENIBILITÀ

Ridurre l'impronta dei fertilizzanti: in regione parte la sfida dell'idrogeno

Intesa firmata dal Gruppo Hera con Yara Italia e con Sapio per esplorare la possibilità di favorire la **sostenibilità** del settore agricolo. Entro la fine dell'anno verificheranno la fattibilità

BOLOGNA Ridurre l'impronta ecologica dei fertilizzanti agricoli: parte la sperimentazione e l'attività di ricerca che proprio in Emilia-Romagna ha la sua centralità. Questa sfida è possibile grazie all'intesa firmata dal Gruppo Hera con Yara Italia, impresa che con la sua casa madre norvegese è tra i player **internazionali** nella produzione di fertilizzanti azotati e complessi, e con Sapio, realtà nel campo dei gas **tecnici** e medicinali, per esplorare la possibilità di favorire la **sostenibilità** del settore agricolo impiegando l'idrogeno verde. In base all'accordo, Hera, Yara e Sapio avvieranno una serie congiunta di analisi e ricerche che, entro la fine dell'anno, verificheranno la fattibilità tecnologica, economica e normativa di un progetto di uso delle energie rinnovabili e sviluppo della filiera dell'idrogeno verde, che ne preveda la generazione, il trasporto e il successivo impiego per alimentare la produzione di fertilizzanti. In particolare, l'impianto sperimentale deputato alla generazione di idrogeno verde di Hera, per produrre idrogeno dall'acqua e alimentare il vicino insediamento industriale di Yara Italia dedicato alla produzione dei fertilizzanti. Lo scouting delle tecnologie impiantistiche è in capo a Sapio, cui spettano anche verifiche ulteriori in ordine alle soluzioni tecniche con cui rifornire lo stabilimento di Yara. Questo è un progetto di uso delle energie rinnovabili e sviluppo della filiera dell'idrogeno verde, che ne preveda la generazione, il trasporto e il successivo impiego per alimentare la produzione di fertilizzanti. In particolare, l'impianto sperimentale deputato alla generazione di idrogeno verde di Hera, per produrre idrogeno dall'acqua e alimentare il vicino insediamento industriale di Yara Italia dedicato alla produzione dei fertilizzanti. Lo scouting delle tecnologie impiantistiche è in capo a Sapio, cui spettano anche verifiche ulteriori in ordine alle soluzioni tecniche con cui rifornire lo stabilimento di Yara. Questo è un progetto di uso delle energie rinnovabili e sviluppo della filiera dell'idrogeno verde, che ne preveda la generazione, il trasporto e il successivo impiego per alimentare la produzione di fertilizzanti.

«Lo sviluppo delle energie pulite - commenta Stefano Venier, amministratore delegato del Gruppo Hera - deve passare anche attraverso fasi di studio che, nello spirito sotteso a questo memorandum,

consolidino le prospettive dei progetti più avanzati. È altrettanto importante, del resto, declinare tali progetti in modo concreto e sostenibile per rispondere alle necessità di settori come quello agricolo, che hanno ancora impatti ambientali importanti in termini di consumo delle risorse, dall' acqua all' energia». Per il presidente del Gruppo Sapio e dell' associazione H2it, Alberto Dossi, «l' idrogeno è il futuro. E il futuro è adesso, siamo in un momento storico importante ed è altrettanto importante la collaborazione con aziende come Hera e Yara. Questo è un esempio di quanto la filiera nel nostro Paese sia pronta per consentire all' Italia di svolgere un ruolo centrale nella transizione energetica. Abbiamo un' anima industriale ed una scientifica grazie ai rapporti con le maggiori università e Centri di Ricerca. Pervincere la sfida della decarbonizzazione è giunto il momento di elaborare una Strategia nazionale dell' idrogeno, che consenta di raggiungere gli ambiziosi obiettivi prefissati dal Ministero dello Sviluppo Economico che prevedono una penetrazione dell' idrogeno del 20% entro il 2050».

Al via i lavori di potenziamento e riqualificazione del sistema idrico di Santarcangelo di Romagna

Partono oggi dal tratto di rete distributrice sulla Strada Provinciale 49 Trasversale Marecchia i lavori Hera, che salvo imprevisti saranno completati entro fine anno, di efficientamento idrico in alcune zone del territorio comunale di Santarcangelo di Romagna. Si tratta di un progetto di particolare rilievo, predisposto dalla direzione ingegneria di Heratech, che permetterà una maggiore razionalizzazione delle reti acquedottistiche grazie anche alla connessione del serbatoio Cappuccini con l'impianto Galleria drenante e i pozzi Bornaccino e Ceccarino. Nelle aree del territorio santarcangiolese interessate dall'intervento sarà possibile mantenere più stabile la pressione all'interno delle reti, limitando le sollecitazioni dovute all'avviamento delle pompe e il conseguente pompaggio diretto. In questo modo si ridurranno le rotture, più frequenti nel periodo estivo, in cui per far fronte all'aumento della domanda, devono essere accesi tutti i pozzi con conseguenti incrementi di pressione in rete. Un investimento di 2,5 milioni di euro per una rete più efficiente

L'investimento di oltre 2,5 milioni di euro, realizzato da Hera e finanziato da Romagna Acque Società delle Fonti, prevede il funzionamento a pieno regime del serbatoio dei Cappuccini, la realizzazione di nuove condotte e la riqualificazione di alcuni tratti di rete. L'attuale assetto, che prevede un utilizzo delle condotte esistenti sia per funzioni di adduzione che di distribuzione, comporta un rendimento non ottimale del sistema idrico nel suo complesso, rendimento che verrà invece assicurato ripristinando la funzione originariamente prevista del serbatoio dei Cappuccini come accumulo di acqua proveniente sia dall'Acquedotto della Romagna che dal campo pozzi e dalla galleria filtrante del Marecchia. Contestualmente verrà garantito il riempimento del vicino serbatoio di via Bellaere, a servizio della zona alta della città, gestito da Hera e posto a circa nove metri più in alto di quello dei Cappuccini. L'adeguamento del serbatoio si completerà con la realizzazione di nuove condotte sia di adduzione che di distribuzione e il potenziamento o bonifica di quelle esistenti. Le condotte delle vie o tratti di via interessate dai lavori sono, a partire da via Cupa, viale Marini, via Santarcangiolese, via Carlo Alberto Dalla Chiesa, via Trasversale Marecchia e via Ceccarino.



The screenshot shows the altarimini.it website interface. The main article is titled "Al via i lavori di potenziamento e riqualificazione del sistema idrico di Santarcangelo di Romagna". The article text is partially visible, matching the main text on the page. The website header includes navigation menus for HOME, ATTUALITÀ, CRONACA, EVENTI, SPORT, TURISMO, and ALTRO. There are also social media icons and a search bar. On the right side, there are several promotional banners, including one for "UNISCITI A NOI CAMPAGNA ADESIONI 2021" and another for "SAN MARINO ORO".